



PROGRAMMA ELETTORALE “UNITI PER GALLICANO”

*“Il futuro appartiene a coloro che credono
nella bellezza dei propri sogni”*

Eleanor Roosevelt

Il programma di “Uniti per Gallicano” è nato dalla partecipazione di un gruppo di cittadini, che condividendo gli indirizzi di questa Amministrazione, discutendo i temi fondamentali dell'amministrare un territorio, con la voglia di essere parte delle scelte e di contribuire a migliorare la vita della nostra comunità, hanno suggerito le azioni da intraprendere. Si è così iniziato un processo partecipativo che si realizzerà compiutamente durante i cinque anni di mandato.

Uniti per Gallicano è una lista civica che vede la partecipazione di persone che si riconoscono nei valori del centro-sinistra e che pur mantenendo la continuità con le Amministrazioni precedenti, si rinnova con dieci nuovi candidati consiglieri.

Uniti per Gallicano propone alla comunità e agli elettori un programma articolato su alcuni punti fondamentali:

A livello di Valle del Serchio

Pensiamo sia necessario continuare una politica di Valle condivisa su alcuni temi portanti: sviluppo economico, viabilità e qualità dei servizi. Tra questi ultimi in primo luogo quelli sanitari. La sanità della Valle si è in questi ultimi anni potenziata e riorganizzata su servizi ospedalieri e servizi territoriali. Al fine di assicurare una maggiore integrazione dei servizi sanitari sul territorio e, nel contempo garantire l'ottimizzazione delle risorse economiche disponibili è auspicabile intraprendere un cammino, possibilmente condiviso tra tutte le forze politiche sociali e istituzionali e concertato con i cittadini/utenti, che porti a una nuova unica struttura ospedaliera a servizio dell'intera Valle del Serchio. L'obiettivo può essere raggiunto solo a condizione che le parti in causa, abbandonando i “campanilismi”, pongano al centro delle loro azioni il cittadino con i suoi bisogni. Sempre nell'ambito di progetti integrati finalizzati all'integrazione delle risorse riteniamo imprescindibile l'attuazione di una politica di incentivazione delle aggregazioni comunali per la gestione associata dei servizi.

Si ritiene altrettanto essenziale per lo sviluppo economico locale garantire una migliore qualità della vita dei cittadini della Valle, e inoltre riteniamo non più derogabile la realizzazione di un percorso breve che avvicini la Valle al sistema viario veloce attraverso il collegamento Ponte a Moriano – autostrade. Altrettanto fondamentale appare assicurare il collegamento della Valle a nord mediante il completamento degli interventi di adeguamento della viabilità esistente.

E' infine imprescindibile, al fine di ridurre sensibilmente il carico dei mezzi pesanti sulla rete viaria e favorire la riduzione dei tempi di percorrenza casa – lavoro per i cittadini, progettare un adeguamento di tutta la linea ferroviaria Lucca – Aulla.

A livello comunale

Servizi generali ed istituzionali

Gli enti locali, in un sistema pubblico che a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione tende ad essere sempre più decentrato, sono stretti tra due contrapposte esigenze: mantenere elevati livelli qualitativi e quantitativi dei servizi e garantire l'equilibrio del bilancio.

Per coniugare tali esigenze è necessario acquisire conoscenza delle modalità gestionali interne, delle risorse impiegate in rapporto ai risultati conseguiti anche al fine di rimodulare, se necessario, gli indirizzi e le metodologie gestionali. In questa ottica, l'obiettivo da perseguire è l'introduzione di un meccanismo di monitoraggio costante delle azioni e dei risultati raggiunti dalla struttura organizzativa dell'ente nel perseguimento degli obiettivi definiti dalle politiche individuate dagli organi di governo. L'intento è quello di favorire lo sviluppo di una cultura manageriale che permetta, attraverso lo strumento della programmazione, il consolidamento di un nuovo tipo di gestione fondata su progetti e obiettivi, unito all'esigenza di diffondere una metodologia di lavoro diretta ad assicurare un sistema permanente di valutazione della coerenza tra le azioni effettivamente poste in essere e gli obiettivi prefissati.

Gli obiettivi indicati nelle linee programmatiche di governo sono conseguibili solo attraverso un processo di ottimizzazione delle risorse umane e strumentali dell'ente volto ad accrescere l'azione amministrativa in termini di efficienza, efficacia e trasparenza.

L'obiettivo di riduzione della spesa di personale definito dalle leggi finanziarie impone peraltro agli enti locali di attuare, con l'ausilio dei servizi di controllo interno, una programmazione oculata del fabbisogno di risorse umane, anche attraverso l'analisi e la verifica delle modalità di gestione dei servizi di base ed il ricorso a forme di esternalizzazione dei servizi stessi, di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni organiche, l'utilizzo di tecnologie informatiche e la semplificazione delle procedure.

Cultura

Le attività culturali di un ente si integrano con le attività educative e spesso con quelle turistiche.

Anche a livello internazionale con l' "Agenda 21 per la cultura" si afferma che uno sviluppo sostenibile passa anche attraverso politiche culturali attente alla valorizzazione delle identità e delle diversità del territorio e della sua comunità.

Nella consapevolezza che la cultura sia un fattore di identità e di coesione sociale pensiamo che la cultura debba essere patrimonio di tutti in ogni momento della vita, per questo riteniamo sia importante portare la cultura in ogni sua forma, in piazza, nelle vie, negli spazi aperti per abolire le barriere culturali.

Continueremo a valorizzare, recuperare e tutelare le nostre ricchezze ambientali e culturali attraverso il recupero delle memorie, delle tradizioni e della storia locale con lo studio e la riscoperta di personaggi storici e artisti locali organizzando mostre documentarie e pubblicazioni.

Per tutto questo vogliamo continuare quell'importante lavoro di recupero e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico che caratterizza il nostro territorio. Con i piani di recupero di alcune frazioni, quali Perpoli, Turritecava, Fiantone e La Barca, è iniziato un percorso che porterà alla salvaguardia al recupero e alla valorizzazione di questi borghi e che prevederà interventi pubblici e agevolazioni per i privati che potranno conciliare le esigenze di una migliore vivibilità con quelle di salvaguardia di un patrimonio culturale che rappresenta la nostra identità.

Sono molti i manufatti disseminati sul nostro territorio. Opere, così dette minori, ma che rappresentano per noi un vero e proprio patrimonio artistico. In questi anni abbiamo censito e in certi casi catalogato manufatti quali ponti, molini, monumenti ai caduti delle guerre, lavatoi,

fortificazioni ed alcuni siti di interesse archeologico.

Dopo il restauro della Rocca di Trassilico continuerà il recupero delle fortificazioni, a tal proposito è già stato presentato un progetto di recupero della fortificazione di Perpoli, che vede un primo intervento di circa 300.000 euro, nei prossimi mesi. Altrettanto importante sarà continuare lo studio delle altre frazioni fortificate come Fiattono, Verni, Cardoso, La Barca. Là dove sarà possibile andranno recuperati i resti o ricostruiti i tratti con i materiali recuperati sul luogo, in collaborazione con la sovrintendenza. Un intervento di questo tipo sarà inserito nel piano di recupero di La Barca, dove durante lavori di ristrutturazione di una casa, sono state ritrovate le pietre della porta sud.

Interessante è lo studio sul castello di Gallicano, presentato nel convegno di ottobre scorso, che potrebbe, dopo questa fase, in collaborazione con associazioni del settore ed università, portare al recupero della Rocca, attualmente di proprietà privata, della cinta muraria più antica ed alla realizzazione di un percorso culturale.

Alcuni interventi di restauro e recupero sono stati fatti, ma molti altri saranno fondamentali nei prossimi anni per continuare il lavoro di valorizzazione del nostro territorio reperendo contributi e finanziamenti presso enti, fondazioni e privati.

Importante sarà continuare la collaborazione con le università nello studio di siti e personaggi attraverso tesi di laurea che l'Amministrazione potrà pubblicare anche in collaborazione con la Comunità Montana della Garfagnana nella collana della "Banca dell' identità e della memoria", come già fatto per la figura di Vallisneri in collaborazione con il prof. Dario Generali del CNR di Milano.

Vogliamo continuare una politica della memoria: fare memoria per costruire il futuro, anche attraverso il recupero di luoghi.

Interessante è l'idea, che sempre più si sta concretizzando, di un museo della seconda guerra mondiale, in collaborazione con associazioni e privati collezionisti di oggetti bellici, già disponibili. Particolarmente interessante sarà il recupero delle trincee ancora visibili della "Linea gotica" che attraversava il nostro territorio; nel progetto sono già stati coinvolti alcuni dei proprietari dei terreni. Altrettanto importante sarà la memoria dei luoghi e degli uomini protagonisti della Resistenza per tramandare alle generazioni future un passato che insegni la pace e una pacifica convivenza.

Memoria per insegnare la legalità nel ricordo di Giuliano Guazzelli: continueremo a lavorare con le nostre scuole sull' educazione alla legalità.

Il gruppo degli Sbandieratori e Musicisti di Gallicano fanno ormai parte della storia gallicanese, 35 anni di vita e di attività che ha promosso Gallicano in Italia e all'estero. E' nostra intenzione continuare la collaborazione con il gruppo, in particolar modo con l'organizzazione di corsi di bandiera per i più piccoli e di manifestazioni storico – culturali. Pensiamo di individuare spazi e aree attrezzate per svolgere la loro attività e la loro preparazione, consapevoli dell'importanza che questo gruppo ha nel promuovere attività di aggregazione della realtà giovanile che ne fa parte.

Parco tematico

Sempre nell'ottica di un recupero delle tradizioni è stata individuata un'area di proprietà privata, ma resa disponibile dal proprietario attraverso una convenzione con l'Amministrazione Comunale, per realizzare un parco tematico dove i visitatori potranno incontrare i personaggi delle nostre leggende garfagnine, realizzate in cartapesta grazie alla collaborazione di un giovane artista locale che ci ha proposto il progetto.

Galliar

Positiva è stata l'esperienza di Galliar che intendiamo far diventare un appuntamento annuale. Le opere di arte contemporanea di artisti di notevole livello prenderanno vita nel nostro centro storico mescolandosi alla vita di luoghi .

Musica, teatro e cinema

Intensa è stata in questi anni l'attività legata a musica, teatro e cinema, anche intesa come terapia in collaborazione con associazioni di promozione sociale. Continueremo a proporre iniziative musicali rivolte a un pubblico variegato: dal *“Pane e le rose”*, rivolto ai giovani, all'opera del *“Serchio delle muse”* rivolta ad un pubblico di appassionati, ma accessibile a tutti perché proposto in piazza.

Sosterremo rassegne di teatro e di cinema, rivolto ai ragazzi e non, in collaborazione con associazioni sociali e culturali.

Con il completamento del Ciaf, nell'ex Cinema Cheli, si creeranno luoghi dove i ragazzi potranno approfondire e sperimentare esperienze musicali, in spazi autogestiti e all'interno della scuola di musica, che qui troverà la nuova sede.

Biblioteca

E' necessaria una nuova concezione di biblioteca che dovrà essere uno spazio innovativo, attrezzato con sistemi informatici per la catalogazione e la ricerca dei testi, ma anche promuovere azioni di superamento delle così dette barriere digitali. Anche la biblioteca troverà spazio all'interno del Cinema Cheli ristrutturato. Dovrà essere un luogo dove oltre ai testi contemporanei, la storia e gli antichi documenti dell'archivio storico si incontreranno con la nuova tecnologia diventando luogo di studio, di incontro e di condivisione.

Manifestazioni

Le più importanti manifestazioni culturali hanno anche valenza turistica che amplificheremo inserendole in circuiti di promozione regionale.

Consideriamo il palio di S. Jacopo un momento culturale e coinvolgente, unico nel suo genere, dove l'arte della cartapesta si sposa con la creatività, la passione e abilità dei gallicanesi. Pensiamo che sia importante valorizzare queste capacità, il significato artistico e sociale del palio, facendolo conoscere fuori dai confini gallicanesi. Dopo la *“Casa dei carri”* pensiamo sia importante realizzare una sede per le sartorie dei rioni dove potranno essere creati i costumi e promossi corsi di formazione professionale. La struttura potrebbe essere realizzata con un intervento di ampliamento degli spazi della Casa dei carri.

Anche la *“festa dei popoli e delle genti”* e *“il pane e le rose”* sono ormai appuntamenti dell'estate ricchi di significato che è nostra intenzione mantenere.

Promuoveremo e sosterremo iniziative culturali, gastronomiche, artistiche e musicali anche nelle frazioni, indispensabili per una promozione turistica territoriale, come ad esempio le manifestazioni estive di Trassilico e Cardoso.

Istruzione pubblica

Vogliamo che i nostri bambini e i nostri ragazzi abbiano un sistema formativo di qualità, moderno ed innovativo, che consenta loro di prepararsi adeguatamente alle sfide di una Unione Europea allargata e di un mondo globalizzato.

Di fronte ai tagli applicati dal Governo di centro-destra, riteniamo ancora più importante migliorare l'offerta formativa, garantendo alla scuola risorse per sussidi, strumenti, esperti per progetti specifici e laboratori inerenti ambiente, teatro, capacità espressive, sport, progetti sperimentali che utilizzino risorse locali quali quelli dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola dell'infanzia.

Fondamentale sarà ancora la collaborazione tra famiglia, scuola, comune e territorio che ha permesso in questi anni di proporre una scuola che si distingue da quelle vicine.

Fondamentale, anche in questo mandato, saranno progetti mirati all'integrazione scolastica e all'apprendimento della lingua italiana per i bambini immigrati.

Proseguiremo l'esperienza di orari più lunghi alla scuola dell'infanzia che hanno permesso di offrire, con costi a carico del bilancio comunale, alle nostre famiglie un servizio più ampio.

Da quest'anno, grazie anche a nuovi residenti, la scuola dell'infanzia (scuola materna) ha una lista di attesa. Per garantire l'inserimento di tutti bimbi in attesa abbiamo chiesto, insieme alla scuola, una quarta sezione che potrà sfruttare gli spazi che vengono ora utilizzati come refettorio per la scuola media e che con il trasferimento nel nuovo edificio non verranno più utilizzati a tal fine. Valuteremo l'opportunità, qualora ne sia presentata domanda, di istituire a titolo sperimentale le sezioni primavera.

Ci preme sottolineare che, nell'ambito dell'istruzione pubblica, l'azione che ha caratterizzato questa amministrazione, è stata la progettazione di una nuova cittadella scolastica, di cui il primo lotto, costituito da scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, è ormai ultimato. Obiettivo di questo mandato è il completamento della cittadella con la realizzazione dei servizi come mensa e palestra e in ultima battuta la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia.

La localizzazione adiacente agli impianti sportivi favorirà la promozione e la pratica dello sport in ambito scolastico; l'utilizzo comune di attrezzature e servizi porterà una notevole riduzione dei costi di gestione, un più razionale sistema di trasporto scolastico con conseguente riduzione dei flussi di traffico e costi del servizio.

La presenza di una Scuola materna privata garantisce la libertà di scelta delle famiglie. In questi ultimi anni si è intensificata la collaborazione con questa scuola, che è sfociata con l'organizzazione di progetti comuni, come quello di educazione stradale.

Riqualificazione urbana

La riqualificazione urbana sarà un tema a cui daremo particolare importanza in questo mandato. Pensiamo che tutto il territorio comunale meriti interventi di riqualificazione: il capoluogo e le frazioni saranno oggetto di interventi che andranno in questa direzione.

Fare Galliciano più bello, recuperare, riqualificare dovrà essere alla base del nostro lavoro. Vogliamo continuare il recupero del centro storico. Dopo la ripavimentazione in pietra delle “cariole”, dovremo ripavimentare a stralci tutto il Castello: la “Scalinata di S. Jacopo”, la “Piazza della Madonna”, il “Castello”.

E' nostra intenzione ripavimentare piazza Vittorio Emanuele II, Via Cavour e parte di Piazza del Popolo, utilizzando le pietre, e studiare una revisione della viabilità interna del capoluogo che sarà possibile dopo la realizzazione del parcheggio a servizio del Centro commerciale naturale. Sarà importante realizzare le altre aree di sosta del capoluogo previste da regolamento urbanistico.

Altrettanta attenzione dovrà essere rivolta alla riqualificazione delle frazioni in un progetto che preveda la realizzazione e/o l'adeguamento delle opere infrastrutturali, delle aree a verde, dell'arredo urbano, in una strategia finalizzata a garantire, una integrazione delle politiche di sviluppo del capoluogo rispetto a quelle delle frazioni.

Gli interventi di riqualificazione delle vie interne e il potenziamento dei punti luce dovranno essere estesi anche alle frazioni in armonia con il contesto ambientale; la riqualificazione comprenderà anche la realizzazione, ove necessario, di nuove aree di sosta.

L'azione di recupero dovrà interessare anche tutti i manufatti di interesse storico: lavatoi, ponti, meridiane, monumenti.

Nell'ambito di progetti di riqualificazione vogliamo abbellire l'immagine di ingresso al capoluogo e alle frazioni con la sistemazione delle aiuole e delle aree a verde e utilizzando simboli che promuovano il territorio, le produzioni locali e le manifestazioni. Per questo scopo potrebbero essere utilizzate figure e immagini realizzate con cartapesta emblematiche del territorio e del Palio di San Jacopo.

La riqualificazione dell'intero territorio, in ossequio al principio dello sviluppo sostenibile, dovrà prevedere, in attuazione del regolamento urbanistico la realizzazione di percorsi ciclabili e pedonali che attraversano tutto il nostro territorio e l'adeguamento dell'ambiente per garantire l'accessibilità e la sicurezza alle fasce più deboli della popolazione (bambini, anziani, diversamente abili).

In questo contesto, i percorsi pedonali e ciclabili potrebbero essere realizzati, se riusciremo a reperire i fondi necessari, lungo tratti del canale irrigatorio recentemente ristrutturato come saranno realizzati percorsi in sicurezza, percorsi casa-scuola, per i ragazzi che potranno così raggiungere la nuova cittadella scolastica a piedi (piedi bus) o in bicicletta.

Sempre in tema di sicurezza, è' già allo studio una revisione della viabilità interna del capoluogo, in particolare del tratto di Via Roma, non più idonea per un doppio senso di circolazione e, per la viabilità in generale proseguirà l'azione di controllo e regolamentazione della velocità.

Ambiente

Nell'ambito della politica ambientale, uno degli obiettivi prioritari di questo mandato è la riduzione del fabbisogno energetico del comune e delle emissioni come attuazione del protocollo di Kyoto, delle direttive europee, nazionali e regionali sul risparmio energetico e la promozione delle energie rinnovabili. Proseguendo le azioni portate avanti in questi anni, potenzieremo gli interventi sulla produzione di energia idroelettrica con la realizzazione di una nuova centralina sul Torrente Lo Farno e in accordo con le società partecipate promuoveremo la realizzazione su un'area pubblica di un impianto a cippato di legna vergine della Garfagnana, che consentirà di potenziare ed estendere il sistema di teleriscaldamento con conseguente risparmio per circa 300 famiglie.

Prevederemo ulteriori interventi volti all'utilizzo dell'energia solare: dopo la realizzazione degli impianti fotovoltaici vorremmo infatti sfruttare l'energia solare per alimentare l'illuminazione pubblica già oggetto degli interventi di sostituzione di lampade e l'installazione di riduttori di flusso. Tale sistema potrà essere utilizzato, con notevoli riduzioni di costi, anche per l'illuminazione cimiteriale e per le lampade votive.

Tutti questi interventi dovranno coinvolgere più enti istituzionali e avvalersi della collaborazione di società a prevalente partecipazione pubblica come PANTAREI srl e SETA srl, costituite allo scopo.

Gestione dei rifiuti

Le questioni inerenti lo smaltimento dei rifiuti dovranno essere affrontate in un quadro generale di pianificazione che vede protagonisti la Regione, la Provincia e le Autorità di Ambito; i Comuni dovranno essere però coinvolti attivamente nella definizione delle strategie e degli obiettivi di gestione di un servizio pubblico a carattere ambientale come quello dell'igiene urbana in sintonia con le risorse essenziali del territorio di riferimento. La normativa nazionale ha imposto l'aggregazione della gestione dei rifiuti in una scala di Ambito Territoriale Ottimale (ATO); la normativa regionale ha imposto inoltre l'aggregazione a livello interprovinciale, con l'individuazione di tre Aree Vaste (Sud, Centro, Costa) sia nella pianificazione che nella gestione del servizio.

La gestione dei rifiuti oggi vede diverse fasi all'interno di un ciclo integrato: la raccolta, la gestione, il recupero e lo smaltimento.

Secondo la normativa vigente l'Autorità di Ambito dovrà aggiudicare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara ad evidenza pubblica entro il 31 dicembre 2010 ad un gestore unico. Attualmente la gestione dei rifiuti in Garfagnana è affidata a SEVERA spa, di cui il Comune di Galliciano è socio di maggioranza al 23%; la società a prevalente partecipazione pubblica ha gestito in questi anni in maniera ottimale il servizio ed è l'unica società della provincia che ha in dotazione impianti e strutture in grado di provvedere a soddisfare l'intero ciclo dei rifiuti.

Riteniamo che uno dei ruoli fondamentali di un Comune sia quello di garantire la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nella gestione dei rifiuti, e quindi attivare azioni che migliorino la qualità dei servizi offerti ottimizzando i costi. Proseguiremo in quelle iniziative rivolte alla riduzione dei rifiuti e all'aumento della raccolta differenziata e del recupero, pur consapevoli che l'obiettivo possa essere raggiunto solo a condizione che siano incrementati gli impianti di recupero a valle e che tali impianti siano adeguati per la trasformazione degli scarti in energia.

In particolare promuoveremo, come abbiamo già fatto in passato, coinvolgendo la media e la grande distribuzione, strategie finalizzate alla riduzione degli imballaggi promuovendo la vendita di prodotti alla spina; sono già presenti sul territorio due punti vendita che hanno attivato questo servizio per i detersivi e un distributore di latte fresco. Sosterremo ancora l'utilizzo di cassette per l'ortofrutta riutilizzabili, il recupero della merce invenduta nell'ambito del "progetto non spreco", la riduzione dei rifiuti organici e vegetali attraverso la distribuzione gratuita di compostiere ai cittadini che ne fanno richiesta consentendo così la riduzione della quantità di organico destinata altrimenti ad essere conferita nei cassonetti dell'indifferenziato.

Sempre al fine di ridurre la produzione dei rifiuti vorremmo promuovere l'uso di pannolini ecologici lavabili nel nostro asilo nido e, come già sperimentato nelle scuole, attrezzare la cucina

degli impianti sportivi con lavastoviglie e stoviglie lavabili.

Viene da noi ribadito l'intento di promuovere ulteriormente la raccolta differenziata e di potenziare le isole di raccolta dei materiali riciclabili; sarà fondamentale assumere ogni iniziativa finalizzata all'educazione e alla sensibilizzazione dei cittadini, proseguendo il rapporto di collaborazione con gli insegnanti che ha permesso di approfondire anche l'aspetto etico di un consumo consapevole .

Pensiamo anche di sperimentare, compatibilmente con le risorse di bilancio, il servizio di raccolta "porta a porta".

Le azioni già attuate nel settore del risparmio energetico (centraline idroelettriche, teleriscaldamento, ect.) hanno permesso di ridurre le fonti di emissioni inquinanti in atmosfera; l'intento è quello di proseguire su questa strada anche attraverso il monitoraggio e il controllo costante della qualità dell'aria del nostro territorio e la promozione di tutte le iniziative finalizzate a migliorarne lo standard (piani della mobilità adeguati, controllo del traffico, trasporto pubblico ect.).

Il servizio idrico integrato

La legge 36/94, conosciuta come la "legge Galli" e la legge regionale di attuazione (25/1998) ha riformato il sistema di gestione del ciclo integrato delle acque: in base a tali normative sono state costituite le Autorità di Ambito Ottimale per l'erogazione del servizio. Il Comune di Galliciano appartiene alla comunità di Ambito n° 1 (Toscana nord) che comprende altri 51 comuni della Valle del Serchio, Versilia, Lunigiana e montagna pistoiese. L'Autorità di Ambito ha affidato nel 2005 ad una società a totale partecipazione pubblica, Gaia spa, la gestione del servizio.

All'atto del passaggio della gestione alla società il nostro Comune era già dotato di impianti di fognatura e di depurazione serventi tutto il territorio comunale, sia per gli usi domestici che per le attività industriali, rappresentando in tal senso una realtà unica in tutta provincia.

Nella fase attuale gli organi della società Gaia spa hanno predisposto un piano per il superamento delle criticità che sono state evidenziate nella gestione del servizio, dovute anche alla difficoltà organizzativa di comprendere in una gestione unitaria tutte le gestioni preesistenti. Il nostro intento è quello di promuovere ogni possibile iniziativa affinché il patrimonio della società, costituito da mezzi, impianti e risorse umane, sia mantenuto e tutelato garantendo nel contempo ai cittadini il miglioramento nella qualità del servizio erogato a parità di costi che risultano essere peraltro i più bassi applicati in Toscana. Sosterremo anche il mantenimento dell'attuale sistema di differenziazione tariffaria del servizio a beneficio delle fasce più deboli della cittadinanza.

Il servizio relativo al canale irriguo, che è rimasto a gestione comunale, ha rappresentato e rappresenta un bene prezioso per gli abitanti del capoluogo.

Su questo presupposto l'Amministrazione ha recentemente realizzato importanti interventi di ristrutturazione e adeguamento delle relative opere.

Sociale

Abbiamo posto in questi anni particolare attenzione alla qualità della vita dei cittadini, soprattutto alla tutela di quelli appartenenti alle fasce più deboli attivando sussidi e contributi da erogare a coloro che possiedono redditi di limitata entità o al di sotto del minimo vitale.

I comuni della Garfagnana attuano interventi in materia di assistenza sociale attraverso una delega totale all'Azienda USL 2 come previsto dalla normativa regionale. Questo ha permesso in questi anni di garantire un'assistenza con aiuti di diverso tipo alle famiglie e alle persone sole che si trovano in situazioni di difficoltà: dalla assistenza domiciliare agli anziani a interventi di sostegno educativo, agli inserimenti definitivi in strutture o centri diurni e all'erogazione di aiuti economici. Ma in questo momento difficile per molte famiglie, di fronte a vecchie e nuove povertà, l'impegno delle Amministrazioni dovrà essere sempre maggiore. Saranno necessari ulteriori interventi, anche sperimentali, come il "progetto non spreco" che dovrà essere esteso ai prodotti freschi, che consente di consegnare pacchi spesa in collaborazione con ASL e Associazioni di volontariato che avranno sempre più un ruolo determinante nell'ambito del sociale. Sono state esperienze positive infatti la sorveglianza attiva degli anziani soli, la collaborazione per trasporti sociali e l'assistenza sugli autobus del trasporto scolastico. Continueremo con interventi finanziati direttamente dal Comune con fondi di bilancio o attraverso contributi provinciali e regionali quali l'abbattimento delle spese sostenute per i canoni di locazione, l'acquisto di libri di testo, l'esonero totale o parziale del pagamento della mensa e del trasporto scolastico, l'abbattimento della tassa sui rifiuti e altre agevolazioni sulle imposte e tributi.

Dovremo sicuramente nei prossimi mesi attuare, anche in collaborazione con le organizzazioni sindacali, interventi rivolti alle persone che hanno perso il lavoro, che si trovano in mobilità o in cassa integrazione.

Fondamentale, per il sostegno alle famiglie in difficoltà economica, sarà l'azione di rendere disponibili ulteriori alloggi di edilizia residenziale pubblica ed alloggi a canone sostenibile mediante l'attuazione di interventi prioritariamente finalizzati al contestuale recupero di edifici ed aree in stato di degrado. Da un'analisi delle domande pervenute per l'assegnazione degli ultimi alloggi di Erp è emerso che la maggior parte dei richiedenti è rappresentato da nuclei familiari composti da una o due persone, spesso anziani o madri sole con figli. Dovremo quindi attivare interventi, reperendo finanziamenti da altri enti quali la Regione, per soddisfare queste esigenze realizzando alloggi di piccole o medie dimensioni; interessante potrebbe essere la sperimentazione di forme di edilizia sociale come piccoli alloggi con spazi comuni.

Altrettanto positive sono state le esperienze di percorsi socio-assistenziali riabilitativi che tramite il lavoro hanno favorito l'inserimento sociale e la riabilitazione di soggetti in situazione di disagio psico-fisico o soggetti a rischio di emarginazione. Continueremo quindi la collaborazione con Associazioni di promozione sociale, ASL e Centro per l'impiego, mettendo a disposizione anche le nostre strutture per accogliere i beneficiari di borse di lavoro.

I Giovani

Quello che solitamente viene definito "mondo dei giovani", dal un punto di vista sociale e da un osservatorio avente carattere istituzionale si presenta con molteplici criticità e cambiamenti, caratterizzati anche dall'estensione della categoria "giovani" fino ai 34 anni, come proposto dai recenti rapporti degli Istituti specializzati, porta a dilatare notevolmente la permanenza in una condizione di "non ancora adulti", che può essere interpretata come una situazione di disagio che ritarda ed ostacola la realizzazione completa (lavoro, matrimonio, figli) o come una opportunità per prolungare la fase formativa e sperimentare forme di vita e di lavoro diverse.

I giovani, per molti attori politici, rappresentano un problema che genera problemi: bisognerebbe occuparsi di loro, ma si preferisce preoccuparsene. Per molti giovani c'è da un lato la voglia di essere determinanti per il proprio futuro e quindi la richiesta di essere presenti nelle discussioni che li riguardano, dall'altro una certa incapacità del mondo adulto di coinvolgerli in qualsiasi tipo di confronto, relegandoli al ruolo di sognatori, utopisti o, all'opposto, considerandoli distruttivi,

qualunquisti, consumisti. Tutte le analisi che prendono in esame il mondo dei giovani trattano l'argomento come una emergenza da affrontare, invocando leggi o provvedimenti restrittivi e repressivi. I giovani vengono studiati, inseriti in categorie a rischio, protetti, accompagnati, ma poco ascoltati e poco considerati come soggetti protagonisti.

L'obiettivo di valorizzazione del mondo dei giovani che si pone l'amministrazione comunale può essere perseguito attraverso le seguenti strategie che, del resto, caratterizzano altri programmi della presente relazione: promuovere iniziative di educazione informale dei giovani, l'espressività artistica e culturale giovanile, le politiche di informazione ai giovani, le forme di rappresentanza e di partecipazione giovanile, la creazione e l'ampliamento di spazi, di impianti e di sedi per attività sociali, sportive e ricreative e l'ampliamento di servizi culturali e, in particolare, di quelli rivolti al modo giovanile.

Con l'obiettivo primario di promuovere la partecipazione giovanile, ci si propone di istituire la Consulta dei Giovani, strutturata non nelle modalità tradizionali che appaiono troppo formali e vincolistiche, ma sotto forma di Forum. Il Forum, aperto a tutti i giovani del territorio, appare uno strumento molto dinamico e flessibile, un luogo privilegiato di confronto e dibattito partecipativo, dove raccogliere sollecitazioni e proposte da formulare all'amministrazione comunale su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile e le azioni per i giovani ed uno spazio di valutazione delle azioni rivolte ai giovani poste in essere dall'amministrazione comunale.

Con questo intento continueremo ad assicurare e a implementare i servizi educativi anche extra scolastici nel periodo estivo (corso estivo e amicizie estive), in collaborazione con la scuola, le associazioni sportive e culturali.

Questi servizi saranno arricchiti a breve dal CIAF (Centro Infanzia Adolescenza e Famiglie) che offrirà uno spazio per nuove esperienze, nuove attività e momenti di aggregazione.

Consideriamo l'Asilo nido uno dei servizi alla famiglia che ci contraddistingue; sarà necessario tuttavia nei prossimi anni per mantenere un servizio di qualità coinvolgere Stato e Regione per ottenere contributi rivolti a coprire i costi della gestione e costituire forme di gestione associata delle strutture per l'infanzia della valle.

Anziani

Per quanto riguarda gli anziani, dopo la costituzione della Consulta, è emersa l'esigenza di creare momenti di socializzazione organizzando gite e soggiorni al mare; continueremo queste esperienze, facilitando l'utilizzo anche delle nostre strutture sportive e ricreative ed organizzando progetti specifici.

Nell'ambito degli interventi di adeguamento e ampliamento della rete socio-sanitaria della valle un progetto di primaria importanza è rappresentato dalla realizzazione del nuovo Centro Sanitario di Galliciano che è stato possibile grazie ad un accordo della ASL con l'Amministrazione Comunale.

Nella struttura che verrà realizzata nell'edificio dell'attuale scuola elementare troveranno sede il Dipartimento della Prevenzione e Dipartimento delle dipendenze della Valle del Serchio ed altri servizi che si andranno a integrare con quelli già presenti nell'attuale Centro Socio Sanitario. Sarà istituito anche il nuovo servizio della Medicina di gruppo dei Medici di famiglia.

Questi nuovi servizi vanno ad integrarsi con i servizi socio sanitari già attivati nelle strutture pubbliche, come l'assistenza offerta dalla RSA e i servizi del Centro per le famiglie presso la ex scuola di Ponte di Campia, dove continueranno ad essere espletate le attività di mediazione familiare, sostegno ai genitori, colloqui per le adozioni, incontri protetti, consulenze legali gratuite per i coniugi con basso reddito, gestiti dalla ASL; lo stesso edificio continuerà ad ospitare il centro interculturale e la biblioteca interculturale gestita da Associazioni di promozione sociale che, in collaborazione con la scuola, operano per l'integrazione culturale degli stranieri con l'insegnamento della lingua italiana.

Diversamente abili

A fronte della diminuzione delle disabilità derivanti da patologie congenite si registra un aumento delle persone con gravi handicap riportati a seguito di traumi e di ictus. Per effetto del miglioramento delle terapie aumenta la durata della vita delle persone portatrici di gravi handicap. In generale aumentano le difficoltà dei disabili per effetto di un'organizzazione dei servizi che non è loro congeniale: pericolosità del traffico, barriere architettoniche, inadeguatezza dei trasporti pubblici, concentrazione della rete di distribuzione commerciale e di servizi pubblici.

Le azioni che ci proponiamo di attuare nel settore riguardano l'istituzione di una rete dei diversi servizi comunali e sanitari per consentire ai disabili di avere informazioni e accesso ai servizi da punti unificati e con procedure semplificate, la promozione di una rete di trasporti pubblici idonei rispetto alle esigenze dei disabili, e l'adeguamento della struttura dell'arredo urbano per facilitare la vita delle persone disabili o con problemi di mobilità.

Sosterremo anche, attraverso gli specifici finanziamenti regionali l'adeguamento degli alloggi alle mutate condizioni fisiche degli occupanti e la realizzazione di alloggi di Erp compatibili con tali condizioni.

Garantiremo ai diversamente abili l'attuazione completa del diritto allo studio attraverso ambienti scolastici accessibili, sussidi e attrezzature adeguate.

Sport

In questi anni ci siamo fortemente impegnati in termini di investimenti per offrire strutture adeguate ai cittadini che praticano lo sport. Pensando che per la promozione dello sport sia fondamentale avere a disposizione strutture adeguate, abbiamo intenzione nel prossimo mandato di potenziare gli impianti sportivi del territorio, sia quelli inseriti nel polo turistico-sportivo del capoluogo sia quelli delle frazioni, riqualificando gli impianti esistenti e realizzando nuove strutture importanti anche dal punto di vista turistico.

Rafforzeremo nell'azione di promozione della pratica sportiva le collaborazioni con i comitati paesani e le associazioni sportive, che avranno la possibilità di usufruire di strutture pubbliche (come avverrà per la nuova palestra che sarà parte integrante della cittadella scolastica).

Intendiamo lo sport come insegnamento di vita ed educazione alla competizione leale, per questo pensiamo di sostenere l'attività sportiva nella scuola portando ancora avanti progetti anche sperimentali che coinvolgeranno non solo i giovani ma anche gli anziani e i diversamente abili, in collaborazione con associazioni sportive, Coni e Federazioni sportive.

Sul territorio opera una fitta rete di associazioni sportive differenziate per le differenti discipline (pallavolo, tennis, nuoto, calcio, bocce, calcio balilla, ect.) che rivestono un ruolo fondamentale per la diffusione dello sport con particolare riferimento al settore giovanile.

Turismo

L'aumento del flusso turistico nel territorio rappresenta da sempre un fattore trainante per lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione locale, consentendo l'avvio e lo sviluppo di reti di servizi in campo commerciale, culturale e del tempo libero. Il miglioramento dei livelli di visibilità e conoscenza del territorio incrementa l'attrattiva verso le nostre risorse ed offerte culturali, i prodotti locali e la nostra storia. L'incontro tra persone e realtà diverse contribuisce a rafforzare le capacità di relazione e la creatività insite nella nostra cultura e favorisce a divulgare l'immagine del nostro comune verso l'esterno. Partendo da queste considerazioni, intendiamo attuare, nel corso dei cinque anni, interventi mirati al recupero e alla riqualificazione dei centri storici, alla realizzazione di spazi a supporto della fruizione turistica e al recupero e valorizzazione dei beni ambientali, storici ed artistici. E' emersa la necessità di "costruire" un sistema integrato di promozione turistica che coinvolga altri enti istituzionali, associazioni e soggetti privati, mirato alla valorizzazione dell'ambiente, del territorio e delle sue tradizioni, dei prodotti tipici, dei monumenti e delle opere di interesse storico ed artistico.

In questa ottica si inseriscono le collaborazioni instaurate con altri enti per l'attivazione e la gestione dei punti di accoglienza turistica e per la promozione dei prodotti tipici, nonché la collaborazione con le associazioni e gli imprenditori locali per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a valenza turistica. Il fattore accoglienza deve essere però strettamente connesso anche ad aspetti strutturali: la facilità di raggiungimento delle attrazioni culturali, la fruibilità delle risorse turistiche, la bellezza e le tipicità; è evidente che molti elementi accomunano la qualità per i residenti a quella per gli ospiti e che la politica di sviluppo turistico non potrà prescindere da attente valutazioni sulla sostenibilità e sull'impatto ambientale, sociale ed economico. Il percorso di sviluppo turistico per Galliciano dovrà iniziare dall'incentivazione delle proposte turistiche differenziate che possano valorizzare la vita culturale dinamica e diffusa e le realtà imprenditoriali legate al settore culturale, ma anche il tessuto commerciale fatto di piccole e medie imprese di qualità. Per conseguire, nel medio periodo, l'obiettivo di incrementare e rendere costante il flusso turistico è comunque indispensabile attivare una strategia di sviluppo che coinvolga tutte le componenti del territorio, individuando le aree privilegiate di intervento sulle quali puntare per accrescere la vocazione turistica del territorio comunale. Essenziale, al riguardo, è il ruolo che riveste l'informazione turistica quale strumento per l'attività di cooperazione e collaborazione tra il pubblico e il privato, tra pubblica amministrazione ed Associazioni, Comitati ed operatori turistici ed elemento strategico per l'immagine del sistema turistico.

Viabilità

In questi ultimi anni molte opere sono state realizzate nel nostro Comune. Grazie ai contributi regionali e alla programmazione provinciale sono stati potenziati e ampliati i ponti di Bolognana-Fornaci, il ponte Turritecava-Piano di Coreglia e realizzato il nuovo ponte Gallicano-Fornaci. Il tratto di fondovalle Bolognana-Gallicano è stato ampliato e in questi giorni inizieranno i lavori dell'ultimo lotto. Sempre in collaborazione con la Provincia è previsto l'allargamento della strada attuale nel centro di Campia mentre siamo in attesa del finanziamento per la variante di questa frazione e del collegamento con la frazione La Barca.

Riteniamo essenziale e necessario, non solo per la sicurezza e la scorrevolezza del traffico, ma anche per lo sviluppo dell'asse Gallicano-Mologno, la rotonda davanti alla piazza Gruppo Valanga.

Per quanto riguarda le strade comunali vogliamo continuare nel programma di messa in sicurezza dei tratti di collegamento con le frazioni. Dopo l'intervento di ampliamento del ponte delle Crocette, e di un tratto di strada ad esso collegato, e gli interventi per fra fronte alle frane, rimane prioritario continuare ad intervenire sulla strada che porta a Trassilico. Con la realizzazione del parcheggio a Verni in parte si migliorerà l'attraversamento di questa frazione, ma è necessario continuare ad intervenire nei tratti ancora stretti con interventi di ampliamento e la dotazione di guard rail. In collaborazione con le due Comunità Montane della Valle e con il Comune di Fabbriche di Vallico, vogliamo rendere percorribile la strada che collega Trassilico con Fabbriche di Vallico. La strada che porta alla frazione di Fattone vedrà interventi di nuova asfaltatura una volta finito l'intervento del progetto turistico. Anche in questo tratto sono necessari tratti di guard rail. E' nostra intenzione trovare fondi per ampliare la strada che collega la località Selvano con Perpoli e per realizzare una nuova strada che collega questa frazione con Fattone.

Riteniamo necessario un intervento di miglioramento della strada che collega la Fondovalle con la frazione di Campo.

Per le piccole strade interne alle frazioni di Cardoso, Fattone e Verni non è più rinviabile la riqualificazione attraverso nuove pavimentazioni. Ci impegneremo a trovare finanziamenti necessari, così come si è fatto con la frazione di Perpoli che vedrà nel 2010 la realizzazione del progetto di recupero che vede interessata anche la viabilità interna, per un costo complessivo di 310.000 euro.

Nel settore della viabilità si inseriscono le aree di sosta che oltre a risolvere il problema dei parcheggi devono diventare un elemento di arredo urbano.

Oltre all'area di sosta commerciale prevista nel centro del Capoluogo è nostra intenzione realizzare parcheggi di piccole dimensioni in Loc. S. Andrea, lungo la strada che porta alla Valle, in via Roma e in località il Muretto.

Anche nelle frazioni di Chieva, a Bolognana, e a Cardoso c'è la necessità di realizzare aree di sosta, che pensiamo di realizzare nei prossimi anni.

Sviluppo economico

Gallicano è diventato un grande Comune per il suo sviluppo economico. Diverse aziende hanno trovato sede lungo la fondovalle sia nel Capoluogo che nella frazione di Bolognana. Questo ha fatto sì che oltre 1300 persone trovino lavoro nel nostro Comune. Attraverso l'analisi delle dichiarazioni IRPEF emerge un aumento generalizzato della ricchezza che pone Gallicano tra i Comuni che hanno avuto l'incremento maggiore negli ultimi anni. Il settore commerciale ha visto un grande sviluppo intorno al centro commerciale, ma ne ha risentito all'interno del capoluogo. Con la individuazione del centro commerciale naturale e con la nuova utilizzazione delle scuole elementari, come centro socio-sanitario, è prevedibile un rilancio del settore anche dentro Gallicano.

La crisi mondiale condiziona pesantemente lo sviluppo artigianale e industriale anche della Valle del Serchio. Tuttavia le scelte urbanistiche e di programmazione fatte negli anni passati pone il nostro Comune come uno dei pochi pronti a sfruttare al meglio l'eventuale ripresa. Le aree artigianali e industriali sono state tutte programmate e urbanizzate. L'area G. Bartolini dispone di canalizzazioni per l'alta velocità informatica e può essere collegata al teleriscaldamento. Anche l'area di Bolognana vede impianti di cogenerazione che sono di supporto all'azienda del settore farmaceutico, che grazie a questo e alle previsioni urbanistiche del Comune, è in continuo sviluppo. Contenimento dei costi di gestione, elettricità, riscaldamento e raffrescamento, collegamenti veloci in rete. In tal senso ha lavorato l'Amministrazione Comunale negli anni passati e questa è la strada per il futuro. Lo sviluppo di queste aree e degli altri settori ci spingono a lavorare per raggiungere l'obiettivo dei 2000 posti di lavoro nel nostro Comune.

Un altro settore di qualità che darà i suoi frutti nei prossimi anni è quello turistico. Anche in questo caso non i proclami, ma i fatti, hanno contraddistinto l'Amministrazione Adami in questi anni. Ad oggi sono presenti nel nostro territorio 5 agriturismi e sono in fase di realizzazione, da parte di privati, due grossi progetti di sviluppo turistico. Questi consentiranno la presenza di molti turisti durante l'anno e di conseguenza la creazione di nuovi posti di lavoro. Turisti che potranno trovare nel nostro Comune tutti i servizi necessari per soddisfare le loro esigenze: dal nuoto, all'equitazione, ai campi di calcio, alle bocce, al tiro della forma, al tennis. Quale altro Comune delle nostre dimensioni è in grado di fornire tutti i nostri servizi?

Artigianato e industria, commercio, turismo, servizi. Tutti settori in crescita che caratterizzano un Grande Comune.

UNITI PER GALLICANO

Gallicano 8 Maggio 2009